

Ivar da 27 anni guarda oltre confine

L'azienda, che progetta e produce componenti e sistemi per impianti termoidraulici a Prevalle, ha dieci filiali commerciali sparse per il mondo e come punto fermo la qualità

Le auto aziendali hanno sulla portiera un quadrato arancione e la scritta "be orange" (essere arancione).

Stefano Bertolotti – Direttore Commerciale che con il padre Umberto (presidente) e il fratello Paolo (Direttore Operations) è alla guida di Ivar Spa –, spiega che quello è il colore aziendale e serve per identificare "lo spirito di condivisione che accomuna gli uomini Ivar, fondamentale per raggiungere determinati risultati". E l'azienda di Prevalle, di passi avanti in questi 27 anni di attività, ne ha fatti tanti. Merito, in gran parte, di una felice intuizione: puntare sui mercati esteri. Da sempre infatti l'azienda ha una grande propensione per l'export, tant'è che l'87 per cento del proprio fatturato arriva dalle ven-

in fortissima espansione" dice Stefano Bertolotti –, saranno i prossimi obiettivi. Una buona presenza commerciale che ha come presupposto la qualità, "e soprattutto la personalizzazione del prodotto". Uno dei punti di forza di Ivar è sempre stata la particolare attenzione a soddisfare le esigenze specifiche della propria clientela impegnandosi nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti e nel conseguimento di elevati standard qualitativi. Dopo la certificazione del sistema qualità secondo la norma Uni En Iso 9002, arrivata nel 1997, Ivar ha infatti inserito nel suo contesto organizzativo anche le fasi di progettazione, ottenendo nel 2000 la certificazione secondo la norma Uni En Iso 9001. Nel 2008 è stata ottenuta la certificazione ambientale Iso 14001, mentre nel 2011 è arrivata



dal punto di vista tecnico sia sotto il profilo manageriale". L'intenzione è quella di proseguire su questo binario con un occhio sempre attento allo sviluppo di nuovi mercati e dall'altro, "allargare ulteriormente il range di prodotti mantenendo elevati standard qualitativi".

Sempre, appunto, con un'attenzione particolare alla qualità in ogni fase del processo produttivo. "L'attenzione nella scelta delle materie prime, dei semilavorati e dei materiali impiegati nella realizzazione dei nostri prodotti – ribadisce il responsabile commerciale della società di Prevalle –, la costante e meticolosa ricerca e valutazione di fornitori qualificati così come la formazione e la valorizzazione dei nostri collaboratori che nella nostra azienda hanno un'età media di 40 anni, rappresentano i punti fermi sui quali Ivar ha costruito la sua politica per la qualità". I risultati si continuano a vedere anche perché, nonostante il mercato italiano non brilli certo per dinamismo, nei primi otto mesi del nuovo anno il fatturato dell'azienda ha registrato un ben augurante +30% rispetto allo stesso periodo del 2011.



è proprio da queste simulazioni che sono emerse utili indicazioni in termini di maggiore praticità o semplicità di installazione e manutenzione dei prodotti Ivar.

Tutto questo è "ospitato" nell'insediamento di Prevalle che occupa un'area di 20mila mq coperti (su un totale complessivo di 40mila mq) progettati in modo da razionalizzare e unificare le diverse fasi produttive e operative e garantisce l'assenza di processi produttivi di impatto negativo sull'ambiente circostante. "Anche questo investimento – spiega Stefano Bertolotti – è stato la conseguenza di una crescita

aziendale che il mercato ci ha richiesto. Uno sviluppo che è stato anche il risultato di una maturazione aziendale, di un cambio di mentalità che ci ha consentito, con gradualità, di trasformarci da azienda familiare in un'impresa, dotata di professionalità elevate, sia

UNA LINEA DEDICATA ALLA "GREEN ENERGY"

Il futuro, per molti, è dell'energia sostenibile. In questo termine vengono comprese tutte quelle modalità di produzione (energie rinnovabili) e di utilizzazione dell'energia (efficienza, risparmio energetico, impatto ambientale) che consentono uno sviluppo sostenibile. A credere che questo sarà lo sviluppo dei prossimi anni è Ivar che per questo ha già messo a catalogo una linea dedicata alla "green energy". "Sono prodotti – come spiega Stefano Bertolotti – dedicati all'utilizzo dell'energia solare e geotermica e da non confondere con il fotovoltaico. I primi prevedono pannelli specifici in grado di "raccolgere" calore, che convogliato a uno scambiatore è in grado di produrre acqua calda utilizzabile anche per riscaldare le case, mentre il secondo "crea" energia. In giro per il mondo, paesi emergenti compresi, "c'è sempre più attenzione a questo tipo di prodotti che portano con sé tipologie di impianti più efficienti e più efficaci. Oggi – sottolinea ancora il responsabile commerciale dell'azienda di Prevalle – chi compra casa sa bene che cosa sono le classi energetiche e per questo il riscaldamento a pavimento, a soffitto o nelle pareti, che utilizza il solare termico, viene sempre più spesso preferito rispetto ai tradizionali termosifoni". Anche perché i vantaggi sono tanti. "Fondamentalmente sono quattro – spiega Bertolotti –: garantisce un consistente risparmio energetico; assicura un maggior comfort perché in grado di scaldare o raffreddare tutta la casa in maniera uniforme; è più salutare perché non comporta 'movimenti' dell'aria e, infine, non comporta vincoli per gli architetti".

dite in mezzo mondo. Una scelta lungimirante che oggi l'ha portata ad essere tra i leader nel campo della produzione di componenti e sistemi per impianti termoidraulici. Risultati costruiti nel tempo, filiale dopo filiale, per arrivare alle dieci attuali filiali commerciali con una presenza in Paesi come la Francia, la Russia, la Germania o la Cina, ma anche in altri che ti aspetti di meno come il Belgio, la Repubblica Ceca e la Norvegia, mentre Romania e Cile – "che sono

la BS Ohsas 18001 a certificare, con standard internazionali, i sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori. Ma non solo.

RICERCA E SVILUPPO INNANZITUTTO

Per arrivare ad avere circa 17mila articoli a catalogo, Ivar è sempre stata particolarmente attenta alla ricerca e allo sviluppo di prodotti innovativi e all'avanguardia adoperando tecnologie e processi produttivi finalizzati a

migliorare la qualità della sua gamma di prodotti. E soprattutto utilizzando il proprio "ufficio tecnico" in grado di progettare internamente e autonomamente tutti i nuovi prodotti, i macchinari e le attrezzature necessarie alla loro realizzazione e di affinare continuamente gli articoli già in produzione. A chiudere il cerchio c'è il "laboratorio" interno, uno dei fiori all'occhiello della società, attrezzato con macchinari all'avanguardia per test meccanici, termici e fluidodinamici. Al suo interno non solo vengono eseguiti test per verificare la massima qualità dei prodotti, ma vengono anche realizzati impianti completi e funzionanti per riprodurre l'impiego tipico dei prodotti. E non è un aspetto trascurabile perché



Il Direttore commerciale di Ivar, Stefano Bertolotti.

I NUMERI DI IVAR SPA

	2010	2011
Fatturato	50.258.186	47.423.912
Investimenti	2.203.135	2.905.070
Ebitda	12,72%	13,72%
Ebit	5,08%	4,26%
Dipendenti	142	154